

Treviso, 28 agosto 2013

## COMUNICATO STAMPA

### **De'Longhi SpA: RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2013**

**Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2013: i ricavi consolidati ammontano a € 670,8 milioni, in crescita del 4,1% (5,9% a cambi costanti); l'Ebitda si porta a € 82,9 milioni (il 12,4% dei ricavi) da € 74,2 milioni (l'11,5% dei ricavi); l'utile netto passa da € 32,4 milioni a € 31,3 milioni; il flusso di cassa è positivo per € 4,6 milioni nei sei mesi e porta l'indebitamento finanziario netto a € 88,3 milioni (di cui € 14,8 milioni debito bancario) da € 92,9 milioni a fine 2012.**

#### **Sommario**

il secondo  
trimestre  
1° aprile – 30  
giugno 2013

- ricavi in crescita del 7,2% a € 350,3 milioni;
- il margine industriale netto è in crescita a € 167,3 milioni da € 156,1 milioni, circa stabile in percentuale sui ricavi;
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti, pari a € 38,8 milioni (da € 39,4 milioni), è in calo in percentuale dei ricavi dal 12,0% all'11,1%;
- l'Ebitda, pari a € 38,3 milioni (da € 32,9 milioni), è in aumento in percentuale dei ricavi dal 10,1% al 10,9%;
- il margine operativo (Ebit) ammonta a € 27,7 milioni (da € 24,6 milioni), in crescita in percentuale sui ricavi (dal 7,5% al 7,9%).

il primo  
semestre  
1° gennaio – 30  
giugno 2013

- nel semestre i ricavi crescono del 4,1% (5,9% a cambi costanti), portandosi a € 670,8 milioni (da € 644,4 milioni);
- il margine industriale netto passa da € 305,3 milioni a € 327,9 milioni (in aumento in percentuale dei ricavi dal 47,4% al 48,9%);
- l'Ebitda ante oneri non ricorrenti aumenta da € 82,2 milioni a € 83,3 milioni (in calo in percentuale dei ricavi dal 12,8% al 12,4%);
- l'Ebitda passa da € 74,2 milioni a € 82,9 milioni (in percentuale dei ricavi aumenta dall'11,5% al 12,4%);
- il margine operativo (Ebit) passa da € 58,2 milioni a € 61,7 milioni (in percentuale dei ricavi dal 9,0% al 9,2%);
- l'utile netto è pari a € 31,3 milioni (rispetto a € 32,4 milioni nel 2012);
- la posizione finanziaria netta è negativa per € 88,3 milioni (positiva per € 75,2 milioni al 30/6/2012, prima dell'acquisizione Braun), ma in miglioramento rispetto al dato di fine 2012, negativo per € 92,9 milioni. L'indebitamento netto, esclusi gli elementi diversi dall'indebitamento bancario, è pari al 30 giugno 2013 a Euro 14,8 milioni.

## L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati del primo semestre 2013.

I primi sei mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da uno scenario dei consumi ancora molto incerto, contraddistinto da una notevole volatilità della domanda.

Particolarmente accentuati nel periodo i movimenti valutari, quali la repentina svalutazione di alcune valute di *export* del Gruppo (*in primis* dollaro australiano e yen giapponese, ma anche altre valute di alcuni mercati emergenti), che hanno avuto un impatto complessivamente negativo sui ricavi e sul margine industriale.

i ricavi

In questo difficile contesto, i ricavi di Gruppo (che consolidano anche il marchio Braun Household) aumentano del 4,1% (+5,9% a cambi costanti), portandosi a € 670,8 milioni; nel trimestre, i ricavi si sono attestati a € 350,3 milioni (+7,2% rispetto allo stesso periodo del 2012).

	1° semestre 2013			2° trimestre 2013		
	M €	Var. yoy	Var. yoy %	M €	Var. yoy	Var. yoy %
<b>Totale ricavi</b>	<b>670,8</b>	<b>26,5</b>	<b>4,1 %</b>	<b>350,3</b>	<b>23,6</b>	<b>7,2 %</b>

A livello geografico, si segnala la buona performance del mercato italiano, che costituisce una positiva inversione di tendenza dopo alcuni trimestri difficili dovuti all'impatto del rallentamento economico e delle misure di *austerity*.

Complessivamente positiva anche la performance degli altri paesi europei di riferimento, principalmente grazie a Germania, Benelux e Scandinavia, che hanno compensato il rallentamento di altri mercati (Russia, Svizzera e Regno Unito).

La divisione MEIA (Middle East, India, Africa) si conferma come l'area a più alta crescita nei primi sei mesi del 2013, con un incremento di fatturato rispetto al 2012 di +50,6%, mentre l'area APA (Asia, Pacific, Americas) ha subito una contrazione (anche per l'effetto sfavorevole dei cambi).

In aumento il peso dei mercati emergenti rispetto al primo semestre 2012 (dal 34,6% al 36,0% del totale del fatturato).

Prosegue il *trend* di aumento del peso sul totale del fatturato delle vendite derivanti dai *core drivers*, i segmenti caffè e cucina, anche nei primi sei mesi del 2013.

I ricavi per famiglia di prodotto evidenziano la buona performance delle *kitchen machines* a marchio Kenwood e degli *handblenders*, che hanno beneficiato dell'apporto dei nuovi prodotti Braun.

Le vendite delle macchine da caffè, in leggero calo rispetto al 2012, risentono di un rallentamento del mercato e di alcuni effetti legati a fenomeni

commerciali (venir meno e posticipo al secondo semestre di alcune vendite straordinarie realizzate nel 2012); inoltre, con riferimento alle macchine Nespresso, il confronto con il 2012 è reso più difficile dal lancio a inizio 2012 del modello Lattissima+, oltre che da condizioni più competitive nella distribuzione in Australia e Nuova Zelanda.

In calo le vendite nel settore *comfort* (condizionatori e radiatori portatili).

i margini

Il  **margine industriale netto**  aumenta da € 305,3 milioni (47,4% dei ricavi) a € 327,9 milioni (48,9% dei ricavi), grazie a un positivo effetto di *mix* prodotti e a maggiori volumi, che hanno più che compensato un effetto cambi negativo.

Al di sotto del margine industriale, il conto economico è stato gravato da maggiori costi (sia fissi che variabili) legati all'integrazione e alla presa in carico diretta della gestione di Braun.

A causa di tali voci di costo, l'**Ebitda** prima delle componenti non ricorrenti, pur in aumento in valore assoluto da € 82,2 milioni a € 83,3 milioni, ha subito una leggera diluizione in percentuale dei ricavi (dal 12,8% al 12,4%). Nel secondo trimestre, il margine passa da € 39,4 milioni (12,0% dei ricavi) a € 38,8 milioni (11,1% dei ricavi).

Nel semestre il Gruppo ha registrato oneri non ricorrenti pari a € 0,4 milioni (€ 7,9 milioni nel 2012, principalmente legati all'acquisizione di Braun).

Dedotti gli oneri non ricorrenti, l'Ebitda nei primi sei mesi del 2013 è pari a € 82,9 milioni rispetto a € 74,2 milioni nel 2012 (in aumento come percentuale del fatturato da 11,5% a 12,4%); nel secondo trimestre l'Ebitda è stato pari a € 38,3 milioni rispetto a € 32,9 milioni nel 2012 (margine in aumento dal 10,1% al 10,9% dei ricavi).

L'**Ebit** nei primi sei mesi è aumentato a € 61,7 milioni da € 58,2 milioni nel 2012, nonostante i maggiori ammortamenti registrati nell'esercizio in corso (in aumento di € 5,1 milioni rispetto al precedente) conseguenti agli investimenti di ampliamento industriale effettuati nel 2012 (Braun, Cina e Romania). Nel secondo trimestre l'Ebit è pari a € 27,7 milioni (€ 24,6 milioni nel 2012), passando dal 7,5% al 7,9% dei ricavi.

	1° semestre 2013		2° trimestre 2013	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
<b>Margine industriale netto</b>	<b>327,9</b>	<b>48,9 %</b>	<b>167,3</b>	<b>47,7 %</b>
<b>EBITDA (ante on. non ricorrenti)</b>	<b>83,3</b>	<b>12,4 %</b>	<b>38,8</b>	<b>11,1 %</b>
<b>EBITDA</b>	<b>82,9</b>	<b>12,4 %</b>	<b>38,3</b>	<b>10,9 %</b>
<b>EBIT</b>	<b>61,7</b>	<b>9,2 %</b>	<b>27,7</b>	<b>7,9 %</b>

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono passati da € 14,2 milioni a € 18,3 milioni, in parte dovuti a un maggior indebitamento medio nel primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012 (a seguito del perfezionamento delle operazioni di finanziamento dell'acquisizione Braun) e in parte a causa di maggiori oneri di copertura del rischio di cambio.

**l'utile netto** L'utile netto di competenza del Gruppo è pari a € 31,3 milioni, in leggero calo rispetto a € 32,4 milioni nel 2012.

**l'indebitamento netto** A livello patrimoniale, la posizione finanziaria netta è negativa per € 88,3 milioni, rispetto a una posizione positiva per € 75,2 milioni a giugno 2012 e negativa per € 92,9 milioni alla fine dello scorso esercizio. Tuttavia, la posizione finanziaria include elementi diversi dall'indebitamento bancario (come più avanti dettagliato) per totali € -73,5 milioni, cosicché la posizione finanziaria bancaria è negativa per soli € 14,8 milioni. Negli ultimi dodici mesi, il flusso di cassa è stato negativo per € 163,6 milioni principalmente per effetto dell'acquisizione di Braun (€ 208,0 milioni inclusi gli interessi, di cui € 65,0 milioni relativi alla contabilizzazione della stima del potenziale *earn-out*). Nei primi sei mesi dell'anno il flusso di cassa è stato positivo per € 4,6 milioni (negativo per € 42,2 milioni nello stesso periodo del 2012). Si segnala che nel mese di giugno 2013, la controllata inglese Kenwood Limited ha perfezionato un accordo con Legal & General Group Plc per l'esternalizzazione dei rischi connessi al *pension plan* inglese, che ha determinato l'insorgere di un debito finanziario di € 6,1 milioni. L'effetto totale degli elementi diversi dall'indebitamento bancario sulla posizione finanziaria netta (quali valutazione al *fair value* di derivati e opzioni, il debito finanziario relativo al fondo pensione e la stima del potenziale *earn-out*) è stato pari a € -73,5 milioni (positivo per € 19,2 milioni al 30/6/2012).

<i>€ milioni</i>	<b>al 30.6.2013</b>	<b>al 30.6.2012</b>	<b>var. 12 me:</b>
<b>posizione fin. a breve termine</b>	<b>141,9</b>	<b>116,8</b>	<b>25,1</b>
<b>posizione fin. non corrente ( a M.T.)</b>	<b>(230,2)</b>	<b>(41,6)</b>	<b>(188,6)</b>
<b>POSIZIONE FIN. NETTA</b>	<b>(88,3)</b>	<b>75,2</b>	<b>(163,6)</b>
<i>di cui: voci diverse da debiti bancari</i>	<i>(73,5)</i>	<i>19,2</i>	<i>(92,7)</i>

**il capitale circolante** Il capitale circolante, in percentuale dei ricavi *rolling*, si è attestato al 13,8% (contro il 15,7% di giugno 2012 e il 15,9% di dicembre 2012). La riduzione dell'incidenza del circolante sui ricavi è dovuta a una gestione più efficiente del magazzino (ottenuta nonostante l'acquisto dello *stock* Braun) oltre che a minori crediti (il dato di giugno 2012 era influenzato da crediti per imposte indirette e per anticipi a fornitori).

## Eventi successivi alla fine del semestre

Non si registrano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno in corso rappresenta un momento di particolare criticità sia per i mercati di riferimento che per le sfide organizzative del Gruppo. In relazione ai mercati, dall'economia non giungono segnali che suggeriscano una inversione del rallentamento economico in atto. Si presume pertanto che questo scenario possa protrarsi fino al prossimo

esercizio.

Relativamente alle iniziative in atto, il Gruppo in questa fase è fortemente impegnato in investimenti industriali (potenziamento delle strutture produttive e commerciali) legati sia all'integrazione di Braun che a fronteggiare le nuove sfide poste dai mercati.

## **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## **Contatti**

per analisti e Investor Relations:  
investitori: Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235  
Marco Visconti, T: +39 0422 413764  
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa: Valentina Zanetti  
T: +39 0422 413384  
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet: <http://investors.delonghi.com/it/index.php>

## ALLEGATI

### Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 30 giugno 2013

#### Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2013	% sui ricavi	I semestre 2012 (*)	% sui ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>670,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>644,4</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni 2013/2012</i>	26,5	4,1%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(342,9)	(51,1%)	(339,0)	(52,6%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>327,9</b>	<b>48,9%</b>	<b>305,3</b>	<b>47,4%</b>
Costi per servizi e oneri diversi	(163,2)	(24,3%)	(151,6)	(23,5%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>164,7</b>	<b>24,6%</b>	<b>153,7</b>	<b>23,9%</b>
Costo del lavoro (non industriale)	(70,3)	(10,5%)	(62,1)	(9,6%)
Accantonamenti	(11,1)	(1,7%)	(9,4)	(1,5%)
<b>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>83,3</b>	<b>12,4%</b>	<b>82,2</b>	<b>12,8%</b>
<i>Variazioni 2013/2012</i>	1,1	1,4%		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(0,4)	(0,1%)	(7,9)	(1,2%)
<b>EBITDA</b>	<b>82,9</b>	<b>12,4%</b>	<b>74,2</b>	<b>11,5%</b>
Ammortamenti	(21,2)	(3,2%)	(16,1)	(2,5%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>61,7</b>	<b>9,2%</b>	<b>58,2</b>	<b>9,0%</b>
<i>Variazioni 2013/2012</i>	3,5	6,1%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(18,3)	(2,7%)	(14,2)	(2,2%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>43,4</b>	<b>6,5%</b>	<b>44,0</b>	<b>6,8%</b>
Imposte	(11,7)	(1,7%)	(11,4)	(1,8%)
<b>Risultato netto</b>	<b>31,7</b>	<b>4,7%</b>	<b>32,6</b>	<b>5,1%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	0,1%	0,2	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>31,3</b>	<b>4,7%</b>	<b>32,4</b>	<b>5,0%</b>

(\*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2013	30.06.2012 (*)	31.12.2012 (*)	Variazione 30.06.13 – 30.06.12	Variazione 30.06.13 – 31.12.12
- Immobilizzazioni immateriali	363,0	174,4	364,6	188,6	(1,6)
- Immobilizzazioni materiali	162,9	129,3	158,6	33,6	4,3
- Immobilizzazioni finanziarie	3,6	3,1	3,1	0,5	0,6
- Attività per imposte anticipate	45,9	43,4	41,3	2,5	4,6
<b>Attività non correnti</b>	<b>575,4</b>	<b>350,2</b>	<b>567,6</b>	<b>225,2</b>	<b>7,8</b>
- Magazzino	361,0	358,5	273,8	2,4	87,2
- Crediti	225,5	215,8	381,2	9,6	(155,8)
- Fornitori	(322,0)	(319,2)	(351,7)	(2,8)	29,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(50,2)	(22,1)	(59,8)	(28,2)	9,6
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>214,2</b>	<b>233,1</b>	<b>243,4</b>	<b>(18,9)</b>	<b>(29,2)</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(92,1)</b>	<b>(85,9)</b>	<b>(87,8)</b>	<b>(6,3)</b>	<b>(4,3)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>697,5</b>	<b>497,4</b>	<b>723,2</b>	<b>200,0</b>	<b>(25,7)</b>
<b>Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) (**)</b>	<b>88,3</b>	<b>(75,2)</b>	<b>92,9</b>	<b>163,6</b>	<b>(4,6)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>609,1</b>	<b>572,7</b>	<b>630,3</b>	<b>36,5</b>	<b>(21,1)</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>697,5</b>	<b>497,4</b>	<b>723,2</b>	<b>200,0</b>	<b>(25,7)</b>

(\*) L'applicazione retroattiva del nuovo IAS 19 – *Employee benefits* ha comportato la rideterminazione dei dati comparativi.

(\*\*) La posizione finanziaria netta include passività finanziarie nette pari a Euro 73,5 milioni (passività finanziarie nette pari a Euro 73,0 milioni al 31 dicembre 2012 e attività finanziarie nette pari a Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2012) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e di opzioni su partecipazioni di minoranza, al debito residuo verso Procter & Gamble per l'acquisizione Braun e al debito connesso all'operazione sul fondo pensione della società controllata inglese.

## Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2013 (6 mesi)	30.06.2012 (6 mesi)	31.12.2012 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	63,0	52,2	191,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	7,8	(10,9)	(65,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(25,2)	(33,7)	(62,8)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>45,6</b>	<b>7,7</b>	<b>63,5</b>
Acquisizione Braun	-	-	(202,9)
<b>Flussi finanziari assorbiti da acquisizione Braun</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(202,9)</b>
Distribuzione dividendi	(43,4)	(49,3)	(49,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	5,0	(4,7)	(25,0)
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	(6,1)	-	-
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	3,4	4,2	3,4
<b>Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(41,0)</b>	<b>(49,9)</b>	<b>(70,9)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>4,6</b>	<b>(42,2)</b>	<b>(210,3)</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(92,9)	117,4	117,4
<b>Posizione finanziaria netta finale/ (indebitamento netto)</b>	<b>(88,3)</b>	<b>75,2</b>	<b>(92,9)</b>